

VareseNews

Alessandro Covi, colpo da maestro: prima vittoria “pro” per il Puma di Taino

Pubblicato: Sabato 12 Febbraio 2022



Ha atteso il suo momento, ci ha provato diverse volte e ora può legittimamente fare festa. **Alessandro Covi, 23 anni da Taino, ha vinto per la prima volta una gara** da quando è “passato” professionista, coronando un sogno e spezzando un sortilegio che lo aveva spesso visto tra i protagonisti ma mai sul gradino più alto del podio.

Un obiettivo finalmente centrato oggi – sabato 12 febbraio – sul **traguardo della Vuelta a Murcia, gara spagnola** di buona tradizione (quella odierna è la 42a edizione) solitamente disputata a tappe ma quest’anno andata in scena in linea su un tracciato di 183 chilometri. All’arrivo di Puerto de Cartagena, Covi è transitato con **entrambe le braccia alzate** e la foto simbolo ritrae un’altra figura, alle sue spalle, nella stessa posizione: è **Matteo Trentin, compagno di squadra del “Puma di Taino”** nella UAE Emirates che è giunto secondo è ha incorniciato con un gesto bellissimo il successo del giovane varesino.

Una vittoria davvero di squadra, perché prima di Covi **era stato l’americano McNulty a fare il vuoto** con una bella azione solitaria fino a quando il **vento contrario ha rallentato** la sua azione. Il giovane statunitense è così stato raggiunto a **5 chilometri dall’arrivo** da un gruppetto del quale faceva parte **proprio Covi** che non ha dato il tempo agli altri corridori di riorganizzarsi, piazzando un **controscatto meraviglioso**. Il varesino ha guadagnato subito qualche secondo ed è stato abile a mantenere il vantaggio fin sul traguardo: non inganni il minimo margine all’arrivo (1? su Trentin e sul resto dei

fuggitivi, terzo il francese Louvel dell'Arkea-Samsic) perché Alessandro ha avuto **qualche istante di tempo per godersi gli ultimi metri** in solitaria. Da segnalare l'ottimo **esordio stagionale, per la Eolo-Kometa, di Lorenzo Fortunato** rimasto con i primi fino al traguardo e 13° classificato.

Nel 2022 Covi ha **iniziato la terza stagione completa tra i professionisti** (aveva già assaggiato il gruppo principale nei due anni precedenti) e aveva già colto una “top ten” il 30 gennaio a Marsiglia quando fu nono. Ma il “Puma” sapeva di avere ben altri programmi, visto anche **quanto fatto lo scorso anno** (un secondo e un terzo posto di tappa al Giro d'Italia, diversi podi in stagione e la maglia di miglior giovane al Giro di Sicilia).

Oggi, finalmente, la notizia che tutto il mondo del ciclismo varesotto si aspettava: **un nostro corridore non vinceva tra i “pro” da troppo tempo** – l'ultimo successo fu di **Luca Chirico** nel **giugno 2017, una tappa del Giro di Serbia** – e l'attesa per “Ale” era particolarmente alta. Festa grande anche per la sua neonata associazione di tifosi, **il “Puma di Taino fans club”**, nato da pochi mesi e subito “costretto” a celebrare degnamente questo grande traguardo.

 Covi: “Il profumo della vittoria mi ha fatto spingere a tutto gas”

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it